

CONTRO LA GUERRA SCIOPERO GENERALE

La guerra in Iraq continua con il suo quotidiano carico di morte e distruzione. Lavoratori come noi versano ogni giorno un pesante tributo di sangue e sofferenze, a causa di una guerra utile solo per stabilire un Nuovo Ordine Mondiale e garantire il controllo di aree strategiche per le riserve energetiche.

Dall'inizio dell'aggressione, in tutto il mondo, milioni di persone hanno manifestato **contro la guerra**. L'opposizione alla guerra cresce dappertutto, e in Italia ha già costretto il governo Berlusconi, corresponsabile del conflitto, a fornire un appoggio limitato a USA e Gran Bretagna, concedendo il "solo" permesso di sorvolo agli aerei che vanno a bombardare l'Iraq.

La nostra mobilitazione deve fare un passo avanti entrando in tutti i posti di lavoro.

Uno sciopero generale contro i due "risultati" principali della crisi capitalista: la guerra (sul piano dei rapporti tra gli stati) e l'attacco ai lavoratori (sul piano interno). **Quanto più oggi svilupperemo una mobilitazione contro la guerra, tanto più avremo la capacità di contrastare l'attacco alle nostre condizioni di vita di lavoro.** Da giugno il TFR che maturerà sarà **obbligatoriamente** versato nei Fondi Pensioni, le cessioni di ramo d'azienda saranno liberalizzate, il collocamento sarà privatizzato, verranno introdotti il lavoro a chiamata e la certificazione del rapporto di lavoro, inizierà l'eliminazione dell'art. 18, ...

Uno sciopero indetto da tutto il sindacalismo di base ed autorganizzato (Slai Cobas, CUB, USI, SinCobas, Confederazione Cobas) che fa fare un passo avanti alla volontà di lotta contro la guerra espressa con le mobilitazioni del 20 marzo all'inizio dell'attacco. Una volontà che non può essere sperperata rinunciando a proclamare lo sciopero generale, come hanno fatto i sindacati confederali, autonomi e la Confederazione Sindacale Europea.

Uno sciopero che deve coinvolgere senza pregiudiziali di tessere sindacali tutti i lavoratori, le RSU, il movimento contro la guerra, gli studenti, ... **quanti non credono che l'opposizione alla guerra e all'attacco contro i lavoratori sia solo un fatto privato.**

SCIOPERIAMO E PARTECIPIAMO ALLE MANIFESTAZIONI CONTRO LA GUERRA

mercoledì 2 aprile

SCIOPERO GENERALE CONTRO LA GUERRA
per l'intera giornata e di tutte le categorie, pubbliche e private

**a Milano manifestazione,
da Largo Cairoli, ore 9.30**

Slai Cobas

Sindacato dei Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale

Sede nazionale: Viale Liguria 49, 20143 Milano, tel.fax 02/8392117, @mail: slaimilano@slaicobasmilano.org

Sede legale: Via Olbia 24, 80038 Pomigliano d'Arco (Na), tel.fax: 081/8037023, @mail: slainapoli@slai-cobas.org

fip Viale Liguria 49, 26.3.03